



Il Papillomavirus

Il Papillomavirus genitale è una famiglia di virus molto comuni, responsabili della più frequente forma di infezione sessualmente trasmissibile. Degli oltre cento tipi individuati, una quarantina sono in grado di infettare l'area genitale maschile e femminile. Questi virus sono la causa della maggior parte delle lesioni preneoplastiche e dei tumori maligni del collo dell'utero. Essi sono causa anche di un'altra varietà di patologie come i condilomi genitali e le verruche plantari.

Il virus si trasmette prevalentemente durante i rapporti sessuali con penetrazione ma anche durante i semplici contatti sessuali. Generalmente l'infezione è molto comune nelle giovani ragazze tra i 18 ed i 25 anni. Trattandosi di una malattia a trasmissione sessuale i fattori di rischio più comuni sono la precocità dei rapporti ed il numero di partners sessuali. Per fortuna, la grandissima maggioranza delle

infezioni da HPV guarisce spontaneamente nel corso di 12-24 mesi e i casi di infezione che si trasformano in tumore invasivo sono una piccolissima minoranza.

Il condom riduce di molto il rischio di contrarre una infezione da HPV; tuttavia, poiché il virus può infettare la zona perineale per semplice contatto, non è completamente protettivo. I vaccini sono un ottimo metodo di prevenzione della infezione da HPV e delle lesioni ad esso correlate: sono somministrati in tre dosi successive per avere una efficace copertura. Dei due disponibili (Gardasil e Cervarix), il vaccino quadrivalente (Gardasil) è diretto sia contro i virus maggiormente responsabili del tumore cervicale invasivo (tipo 16 e 18) che contro i virus responsabili della condilomatosi genitale (tipo 6 e 11). Il vaccino bivalente (Cervarix) è invece diretto solo contro i due virus responsabili del tumore cervicale invasivo. Tra i metodi di prevenzione secondaria sono indispensabili il semplice pap test, oggi consigliato a partire dai tre anni successivi all'inizio della attività sessuale, e comunque dopo i 23 anni, ed il test HPV. Quest'ultimo viene in genere eseguito assieme al pap test ed è utile dopo i 30 anni di età. Ambedue i vaccini sono sicuri; sono licenziati ed efficaci per tutte le donne tra i 9 ed i 26 anni.

Prof. Arsenio Spinillo

*Professore Ordinario di Ginecologia ed Ostetricia
Direttore Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia
Università di Pavia IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo Pavia*